



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO - DIREZIONE GENERALE  
Riva di Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA  
**Ufficio II – Rapporti con la Regione e progetti europei**

Prot. n. 2409/C34/F18

Venezia, 6 aprile 2006

Ai Dirigenti delle Istituzioni  
Scolastiche di 2° grado  
Statali e Paritarie  
del Veneto

e, p.c.,

Ai Dirigenti dei CSA del Veneto  
Ai Referenti provinciali ASL  
Ai Presidenti  
Amministrazioni Provinciali del Veneto  
All'Assessore Elena Donazzan  
Assessorato all'Istruzione e alla  
Formazione - Regione Veneto  
Al Dirigente Regionale  
dr. Pierangelo Turri  
Direzione Istruzione - Regione Veneto  
Al Dirigente Regionale  
dr. Marco Caccin  
Direzione Formazione -  
Regione Veneto  
Al Dirigente Regionale  
Dott. Santo Romano  
Direzione Lavoro - Regione Veneto  
Ai Componenti il Tavolo Regionale  
Alternanza Scuola Lavoro

LORO SEDI

**OGGETTO: Alternanza Scuola Lavoro; Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata.  
Presentazione di progetti da parte delle istituzioni scolastiche di secondo grado del Veneto. Scadenza 31 maggio 2006.**

Per favorire la diffusione, nelle scuole venete del secondo ciclo, di percorsi personalizzati, mirati all'acquisizione di competenze spendibili ai fini del futuro inserimento lavorativo degli studenti,

questo Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77, intende sostenere, con apposito finanziamento, progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) e di Alternanza Scuola Lavoro in Impresa Formativa Simulata (ASL in IFS), già positivamente sperimentati da alcune istituzioni scolastiche nel triennio 2003-06.

### **1. Soggetti proponenti e partenariati**

Ciascuna istituzione scolastica statale e paritaria della Regione Veneto, singolarmente o in rete, anche congiuntamente ad un Centro di Formazione Professionale, può presentare **un** progetto di Alternanza Scuola – Lavoro e/o **un** progetto di Impresa Formativa Simulata in presenza di una convenzione con Imprese, Associazioni datoriali di categoria, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del Terzo settore. E' inoltre prevista la possibilità di finanziare progetti da rivolgere a singoli studenti sulla base di specifici bisogni rilevati.

### **2. Finalità dei progetti**

I progetti dovranno mirare a:

- ***favorire la diffusione della cultura dell'alternanza scuola – lavoro e la produzione di buone pratiche*** per l'attuazione dei relativi percorsi negli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado;
- ***strutturare percorsi formativi***
  - **curricolari**
  - **coprogettati** con soggetti appartenenti al mondo della produzione e/o dei servizi operanti nel territorio
  - **articolati** in periodi di attività didattica a scuola e di esperienza lavorativa in contesti organizzativi extrascolastici, del tutto equivalenti sotto il profilo culturale e formativo;
- ***costruire un sistema di valutazione*** che integri le conoscenze e le competenze scolastiche con le conoscenze e le competenze trasversali, professionali e di cittadinanza attiva comunque acquisite e sviluppate nelle Aziende, Enti, compresi quelli del Terzo settore;
- ***produrre un modello pedagogico unitario***, capace di supportare l'intero arco delle modalità didattico-formative previste dal POF della medesima istituzione scolastica.

### **3. Caratteristiche dei progetti**

I progetti dovranno essere coerenti con le indicazioni contenute nel D. Lgs. 15 aprile 2005 n. 77, concernente la definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, secondo gli standard elencati nelle schede allegate (file **St\_AB\_ASL\_ASL\_in\_IFS**).

Ogni progetto dev'essere presentato esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta da questa Direzione (**All.C\_Scheda progetto\_ASL; All.D\_Scheda progetto\_ASL\_in\_IFS**).

### **4. Valutazione dei progetti**

Presso ogni CSA sarà costituita un'apposita commissione interistituzionale, nominata dai Dirigenti dei CSA medesimi e costituita, di norma, dai referenti provinciali dell'Alternanza Scuola – Lavoro e dai rappresentanti della Regione Veneto, delle Province, delle Camere di commercio e delle Associazioni di categoria.

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri e punteggi

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (Tipologia A e B)**

(per un totale di 60 punti):

1. <i>continuità</i> del percorso di ASL con il coinvolgimento dei medesimi alunni che hanno partecipato all'esperienza, nell'a.s. 2005-06, nell'ambito dei progetti approvati dall'USRV (*)	<b>p.ti 20</b>
2. <i>durata almeno biennale</i> del nuovo progetto che coinvolgerà un nuovo gruppo di alunni (2006 - 2008) (*)	<b>p.ti 20</b>
3. <i>coerenza del progetto con i bisogni formativi</i> rilevati dall'Istituzione Scolastica in relazione agli studenti ed in rapporto al territorio di riferimento	<b>fino a p.ti 10</b>
4. <i>coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale</i> nella progettazione e nella gestione delle esperienze	<b>fino a p.ti 6</b>
5. <i>coerenza interna del progetto</i>	<b>fino a p.ti 6</b>
6. <i>coerenza tra le competenze obiettivo del percorso, le attività previste</i> nei moduli/fasi e il n. di ore da realizzare a scuola e in situazione lavorativa	<b>fino a p.ti 6</b>
7. <i>accuratezza con cui è descritta l'equivalenza formativa</i> del percorso in alternanza	<b>fino a p.ti 4</b>
8. <i>accuratezza/coerenza nell'esplicitazione dei ruoli</i> (tutor interno e coordinamento del progetto, tutor esterno)	<b>fino a p.ti 4</b>
9. <i>accuratezza/coerenza nella descrizione delle metodologie e degli strumenti</i> da utilizzare per il monitoraggio e le valutazioni <i>in itinere</i> e finali	<b>fino a p.ti 4</b>

(\*) va da sé che i punteggi di cui ai punti 1 e 2 sono, chiaramente, alternativi e si escludono a vicenda.

**ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (Tipologia C)**  
(per un totale di 70 punti)

1. <i>continuità</i> del percorso di ASL con il coinvolgimento dei medesimi alunni che hanno partecipato all'esperienza, nell'a.s. 2005-06, nell'ambito dei progetti approvati dall'USRV (*)	<b>p.ti 20</b>
2. <i>durata almeno biennale</i> del nuovo progetto che coinvolgerà un nuovo gruppo di alunni (2006 - 2008) (*)	<b>p.ti 20</b>
3. <i>coerenza del progetto con i bisogni formativi rilevati</i> dall'Istituzione Scolastica in relazione agli studenti ed in rapporto al territorio di riferimento	<b>fino a p.ti 10</b>
4. <i>coinvolgimento dei Centri di Formazione Professionale</i> nella progettazione e nella gestione delle esperienze	<b>fino a p.ti 6</b>
5. <i>coerenza interna</i> del progetto	<b>fino a p.ti 6</b>
6. <i>coerenza tra le competenze obiettivo del percorso, le attività previste</i> nei moduli/fasi e il n. di ore da realizzare a scuola e in situazione lavorativa	<b>fino a p.ti 6</b>
7. <i>accuratezza con cui è descritta l'equivalenza formativa</i> del percorso in alternanza	<b>fino a p.ti 4</b>
8. <i>accuratezza/coerenza nell'esplicitazione dei ruoli</i> (tutor interno e coordinamento del progetto, tutor esterno)	<b>fino a p.ti 4</b>
9. <i>accuratezza/coerenza nella descrizione delle metodologie e degli strumenti</i> da utilizzare per il monitoraggio e le valutazioni in itinere e finali	<b>fino a p.ti 4</b>
10. <i>utilizzo della metodologia CLIL</i> nella realizzazione del progetto	<b>fino a p.ti 10</b>

(\*) va da sé che i punteggi di cui ai punti 1 e 2 sono, chiaramente, alternativi e si escludono a vicenda.

Al termine della valutazione per ogni provincia saranno redatte tre distinte graduatorie: una relativa ai progetti di ASL (Tipologia A), una per progetti personalizzati di ASL rivolti a singoli studenti (Tipologia B), una relativa ai progetti di ASL in IFS (Tipologia C).

#### **4. Finanziamenti dei progetti**

Di norma il 65% del budget previsto per ogni provincia sarà assegnato ai progetti di ASL, il 5% a progetti personalizzati di ASL rivolti al singolo studente, mentre il restante 30% ai progetti di ASL in IFS.

La somma annuale destinata ai progetti di Alternanza (rivolti a gruppi e/o a classi) varierà a seconda del numero delle studentesse e degli studenti coinvolti e sarà compresa tra € 5.700,00 ed € 7.500,00 secondo la **Tabella 1**:

**Tabella 1**

n. studenti	Budget
15	€ 5.700,00
16	€ 5.820,00
17	€ 5.940,00
18	€ 6.060,00
19	€ 6.180,00
20	€ 6.300,00
21	€ 6.420,00
22	€ 6.540,00
23	€ 6.660,00
24	€ 6.780,00
25	€ 6.900,00
26	€ 7.020,00
27	€ 7.140,00
28	€ 7.260,00
29	€ 7.380,00
30	€ 7.500,00

La somma destinata a ciascun progetto di ASL rivolto a singoli studenti sarà pari ad **€2.000,00**.

La somma destinata a ciascun progetto di ASL in Impresa Formativa Simulata ammonterà ad **€ 4.000,00**.

Con atto successivo verrà indicata la ripartizione delle risorse finanziarie tra le province.

#### **5. Presentazione dei progetti**

I progetti dovranno essere inviati tramite posta elettronica e in cartaceo ai rispettivi CSA, Uffici Interventi Educativi **(NON ALLA DIREZIONE GENERALE DI VENEZIA)** entro e non oltre il **31 maggio 2006**, pena l'esclusione dalle procedure di graduazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Carmela Palumbo

Allegati:

A\_B Standard ASL e ASL in IFS

C Scheda progetto ASL

D Scheda progetto ASL in IFS

## CSA – ELENCO DEI REFERENTI:

C.S.A. di Belluno – via Mezzaterra, 68 fax 0437/292256	<i>referente</i>	Ezio Busetto <i>e-mail</i> <a href="mailto:ebusetto@istruzioneebelluno.it">ebusetto@istruzioneebelluno.it</a>
C.S.A. di Padova – via M. Sanmicheli 2/A fax 049/663056	<i>referente</i>	Oreste Scremin <i>e-mail</i> <a href="mailto:orientamento@istruzioneepadova.it">orientamento@istruzioneepadova.it</a>
C.S.A. di Rovigo – via Don Minzoni 15 fax 0425/24449	<i>referente</i>	Grazia Calcherutti <i>e-mail</i> <a href="mailto:g.calcherutti@istruzioneervigo.it">g.calcherutti@istruzioneervigo.it</a>
C.S.A. di Treviso – via Sartorio,1 fax 0422/421468	<i>referente</i>	Franca Da Re <i>e-mail</i> <a href="mailto:interventieducativi.dare@csa.tv.it">interventieducativi.dare@csa.tv.it</a>
C.S.A. di Venezia – Via Muratori, 5 - Mestre fax 041/2620991	<i>referente</i>	Marina Nostran <i>e-mail</i> <a href="mailto:marina.nostran@istruzioneecsavenezia.it">marina.nostran@istruzioneecsavenezia.it</a>
C.S.A. di Vicenza – via Borgo Scroffa, 2 fax 0444/251163	<i>referente</i>	Paolo Jacolino <i>e-mail</i> <a href="mailto:paolo.jacolino@istruzioneevicenza.it">paolo.jacolino@istruzioneevicenza.it</a>
C.S.A. di Verona – Viale Caduti del Lavoro 3 fax 045/8349485	<i>referente</i>	Giovanni Pontara <i>e-mail</i> <a href="mailto:giovanni.pontara@istruzioneeverona">giovanni.pontara@istruzioneeverona</a>